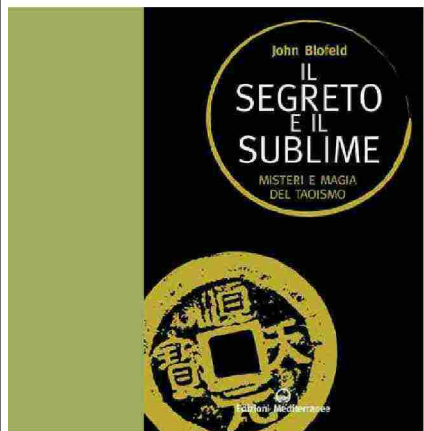


Akasha Libri di Conoscenza

a cura di Mike Plato

Il Segreto e il Sublime

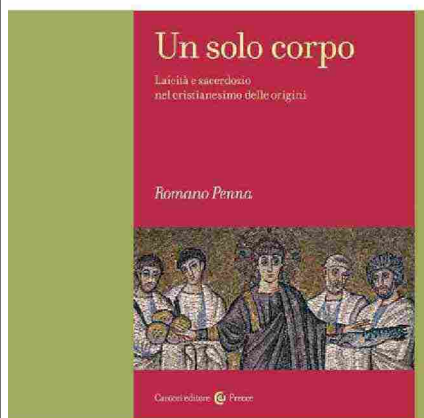
John Blofeld, Mediterranee, € 19.50, pagg.320



Taoismo religione, filosofia, disciplina, pratica di vita: in quanti modi differenti siamo abituati a declinarlo? E' però impossibile ingabbiare questa dottrina in una semplice definizione. Come riporta Blofeld ripercorrendo uno dei testi fondativi, il classico taoista Tao Te Ching, si legge la frase "La Via (Tao) che può essere nominata non è la vera Via" attribuita al vecchio maestro Lao Tzu tra i padri del taoismo fondatore, si dice, assieme al maestro Zheong Tze (Chuang tzu). In verità è difficile attribuire date e paternità precise, le origini di questa disciplina si perdono nella storia della Cina, anche se le prime testimonianze scritte dell'esistenza della scuola taoista compaiono nel periodo in cui si affermava il Confucianesimo (periodo degli Stati Combattenti). Tornando al testo classico attribuito a Lao Tze si capisce che nel taoismo frasi come questa riportano ad una pratica mistica, che si occupava dei misteri del Supremo alla ricerca della Via. Il termine Tao (o Dao) è antichissimo, usato da diversi filosofi e scuole, letteralmente significa appunto via o sentiero. Il simbolo del Tao - l'equilibrio degli opposti nell'eterno alternarsi di yin yang - rappresenta un concetto dinamico, nulla è fermo e nulla è assoluto: questo permette il fluire del cosmo e della vita.

Un Solo Corpo

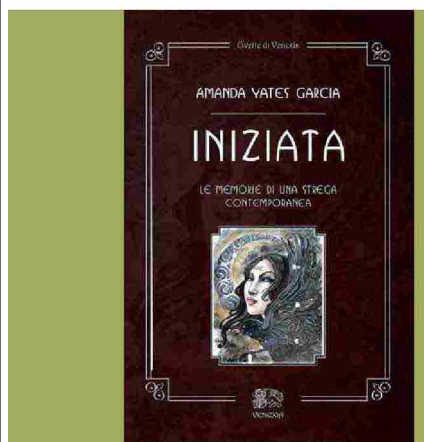
Romano Penna, Carocci, € 23.00, pagg. 248



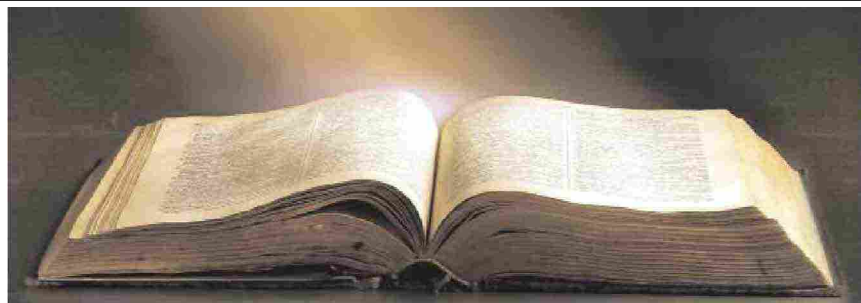
La diversificazione laico-sacerdote, diventata corrente per designare i membri del nuovo movimento sorto nel nome di Gesù di Nazaret, non compare nei testi del Nuovo Testamento, che sono gli scritti cristiani più antichi e anche normativi. Là invece si dà una paritaria convergenza nel costituire tutti insieme una nuova realtà ecclesiale, cioè comunitaria, i cui membri comprendono indistintamente i ministri ecclesiali (mai chiamati sacerdoti) insieme a tutti gli altri membri della comunità (mai chiamati laici). Importa allora scandagliare quelle scritture, comparando la struttura ecclesiale ivi attestata con la compagine religiosa dell'ambiente greco ed ebraico, per prendere atto di quale sia la novità e l'autentico DNA del fenomeno "cristianesimo". Le è accelerarla perché, attraverso di essa, riusciremo a cambiare radicalmente mentalità.

Iniziata. Le Memorie di una Strega Contemporanea

Amanda Yates Garcia, Venexia, € 22.50, pagg.267



Da bambina, l'autrice fu iniziata dalla madre alla pratica della stregoneria centrata sulle erbe e sulla terra, ma la sua vera vita come strega ebbe inizio solo a seguito di una serie di forti e violente iniziazioni spontanee. Scendendo negli inferi della povertà, del lavoro sessuale e della misoginia, Iniziata descrive il viaggio di Amanda per tornare al suo corpo, sfruttare il suo potere e creare il mondo magico armonico che desiderava ardentemente, attraverso le pratiche magiche. La sua auto-scoperta è una profonda esplorazione delle prove di ogni donna, e in particolare di una strega, contro le aspettative culturali del patriarcato. Dichiararsi strega e praticare la magia è rivendicare l'autorità e il potere su se stessa e sulla propria vita in nome dell'amore. Iniziata è sia un libro di memorie sia un manifesto che invita le persone a riappropriarsi delle proprie bacchette, alzarsi, essere coraggiose, descrivere il mondo voluto, quindi crearlo per il bene personale e dell'intero pianeta.



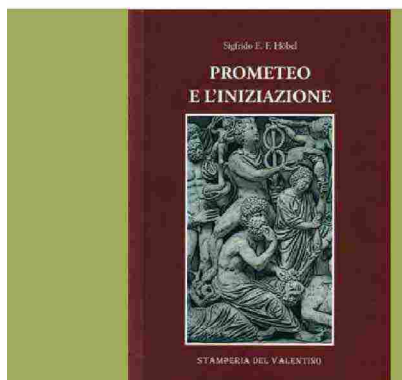
I libri presentati in questa pagina sono tutti ordinabili attraverso il catalogo **BooXtore** telefonando allo **0774.403346** oppure scrivendo a: **mikeplato22@yahoo.it**

Visitate **www.booxtore.it** e visionate il catalogo completo.

Prometeo e l'Iniziazione

Sigfrido E.F. Hobel, Stamperia del Valentino, € 12.00, pagg. 62

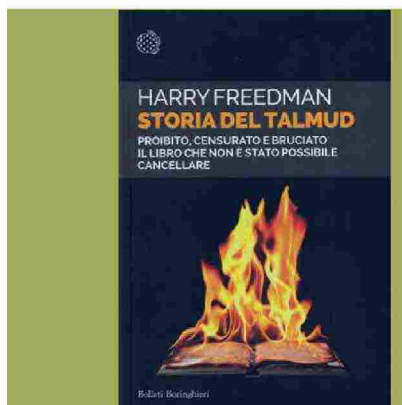
Tra tutti i miti che il mondo Classico ci ha tramandato, quello relativo a Prometeo è forse il più significativo in termini di "Iniziazione". Prometeo è colui che ha rubato il fuoco all'Olimpo per donarlo all'Uomo, "Fuoco" che possiamo declinare in tutte le possibili accezioni. Ma non basta: ha sottratto agli Dei anche la tecnica, la capacità di trasformare la materia grezza e plasmarla per un suo utilizzo; cosa che lo ha reso "Iniziatore" anche per le conoscenze di "Mestiere", avvicinando per questo l'uomo a una dimensione divina da "Creatore". E per questo fu condannato all'atroce supplizio che il mito ci tramanda. Un esaltante viaggio a ritroso, fino alle origini dell'umano genio e della scintilla divina che alberga - o almeno dovrebbe - in ciascuno di noi.



Storia del Talmud

Harry Freedman, Bollati Boringhieri, € 24.00, pagg. 304

La storia del Talmud è la prova di quel che può accadere, nel bene e nel male, quando la letteratura propria di una cultura viene in contatto, a volte in conflitto, con le credenze e i valori di un'altra cultura. Ma mostra anche le conseguenze che si manifestano su una società chiusa e autonoma quando i suoi testi fondamentali entrano in relazione con nuove idee provenienti dall'esternou. Tutti sanno chi era Paolo di Tarso, pochi invece conoscono il suo contemporaneo Yohanan ben Zakkai. Eppure entrambi, a modo loro, hanno dato l'avvio a una nuova religione, e entrambe queste religioni (cristianesimo e ebraismo moderno) sopravvivono ancora oggi. Nel I secolo d.C., Yohanan era nella Gerusalemme assediata dalle armate di Tito. Poco prima dell'attacco romano riuscì a scappare dalla città e a farsi ricevere dall'imperatore, al quale chiese il permesso di istituire una scuola nel "vigneto di Yavneh". Tito glielo concesse, e fu così che iniziò a svilupparsi l'ebraismo dei rabbini, il quale, modificato nei secoli, è di fatto quello di oggi. Il nucleo di questa dottrina è una quasi infinita serie di discussioni tra saggi, durata cinque secoli, nella quale quasi sempre contano più le domande e le argomentazioni che le risposte. Quando questa immensa tradizione orale venne messa per iscritto, divenne il Talmud: 37 volumi di dispute serrate tra saggi rabbini praticamente su ogni cosa.



Paulus

Mastrandrea-De Luca, NPE, € 22.50, pagg. 111

Considerato il capolavoro assoluto di Gianni De Luca, il fumetto Paulus non era mai stato raccolto in un unico volume. La storia, ambientata in un sistema spaziale vicino alla Terra in un lontano futuro dominato da un essere per metà demonio e metà robot, narra di uno storico che, attraverso un particolare riproduttore di vicende del passato ripercorre la vita di san Paolo. In particolare, vengono ripercorse le vicende degli ultimi tempi della vita di Gesù, della sua morte e successiva resurrezione e dei primi tempi della diffusione della sua parola nel mondo (dalla Galilea dei primi cristiani al suo successivo diffondersi nei Paesi vicini, come per esempio la Grecia, e poi fino a Roma). attraverso il Vangelo di Luca e la sua naturale prosecuzione, ovvero gli Atti degli apostoli. Attraverso queste storie del passato troverà la forza di reagire e ribellarsi al dominio universale del SATS (Supremo Autocrate Tempo Spazio, così viene chiamato l'essere dalle sembianze del diavolo), sacrificando la sua stessa vita, seguendo l'esempio dei martiri cristiani. Questo fumetto è caratterizzato da una doppia formula grafica; realizzazione con pennini a inchiostro per le scene ambientate nel futuro - pienamente aderente al genere fantascientifico - e l'utilizzo di tempere e pennelli per le proiezioni dei filmati di san Paolo, una tecnica che non ha precedenti.

